



Dedalus
HEALTHCARE SYSTEMS GROUP

SCRAP
SCReening e Anatomia
Patologica

Success Story

LE SFIDE

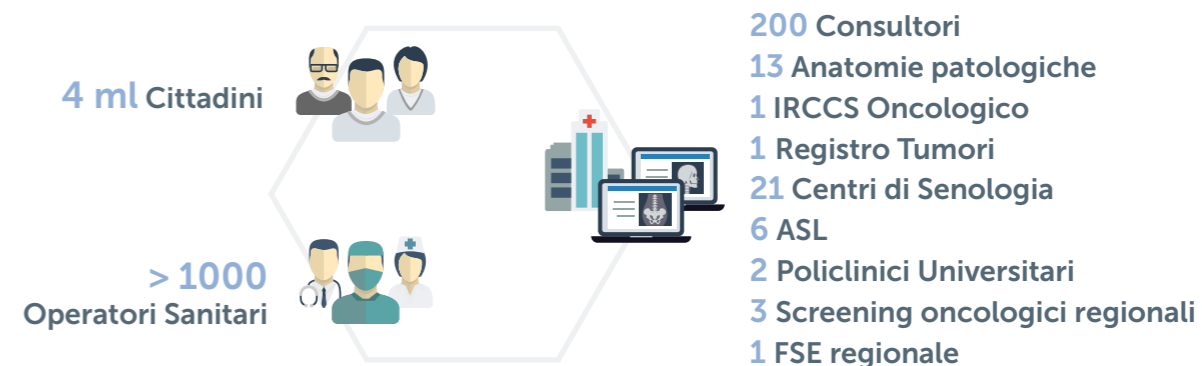
Per uniformare a livello regionale i processi e i metodi di gestione delle organizzazioni inerenti gli Screening Oncologici e le Anatomie Patologiche della Puglia, la Regione ha bandito un appalto, denominato SCRAP, teso all'aggiornamento dell'informatizzazione di questi ambiti e della loro cooperazione e all'avvio della cartella clinica informatizzata per la senologia clinica.

Lo scenario pre-SCRAP contava la presenza sul territorio di

- anatomie patologiche non cooperanti e prive di uno standard comune di refertazione
- programmi di screening incompleti e fermi al primo livello
- attività separate, seppure erogate dal medesimo ambulatorio, di senologia clinica e di screening, con conseguente disomogeneità di accesso alla cura e di trattamento delle pazienti, nonché di spreco di risorse materiali ed economiche: da un lato, una fascia di popolazione risultava "doppiamente" seguita in termini sanitari, con rischio di sovra-trattamento, dall'altro, non veniva raggiunta la copertura della popolazione target dello screening.

GLI ATTORI COINVOLTI

Il progetto SCRAP punta a obiettivi estremamente ambiziosi, come intuibile dalla numerosità ed eterogeneità degli attori coinvolti. Di seguito alcuni numeri che ben rappresentano la complessità e l'articolazione del progetto.



IL PROGETTO

SCREENING ONCOLOGICI

Attivazione del programma regionale di screening mammografico su una nuova piattaforma informatica e del Programma regionale di screening del colon-retto; Collegamento con l'anatomia patologica; Implementazione di funzionalità trasversali ai tre screening

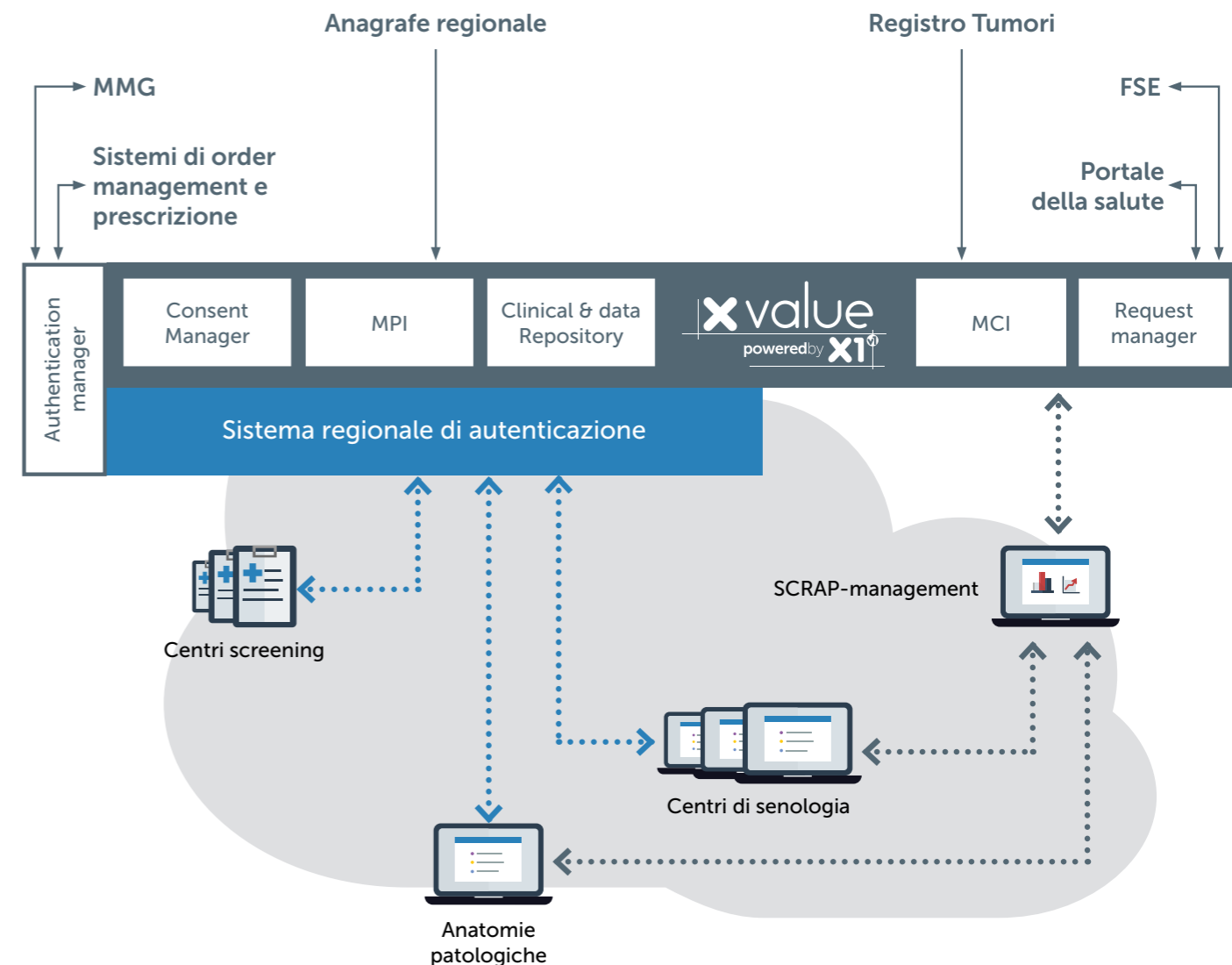
ANATOMIA PATOLOGICA

Centralizzazione delle basi dati delle anatomie patologiche; Unificazione dei processi operativi e delle codifiche a livello regionale; Adozione delle linee guida nazionali

SENOLOGIA

Avvio della Cartella unica regionale di Senologia, tramite l'unificazione della gestione clinica e di screening; Firma digitale dei referti; Collegamento con i servizi regionali e con l'anatomia patologica

L'implementazione di una progettualità così ambiziosa è stata possibile grazie all'approccio innovativo della piattaforma di **Population Health Management X-Value** di Dedalus.



LE FASI DEL PROGETTO

1. ANALISI E VALIDAZIONE

Creazione di gruppi di lavoro specialistici e multidisciplinari; elaborazione delle linee guida regionali, nel rispetto dei regolamenti e delle specifiche emesse dal GdL; validazione dei processi organizzativi e diagnostici

2. VALIDAZIONE E CENTRALIZZAZIONE DEI PROCESSI

Integrazione con l'anagrafe regionale degli assistibili e con i servizi di identificazione degli operatori; uniformazione dei processi operativi e conseguente standardizzazione; firma digitale dei referti

3. SENOLOGIA

Integrazione con i sistemi informativi aziendali, standardizzazione dei processi interdipartimentali (collaborazione screening-anatomia patologica), pubblicazione verso il FSE regionale e produzione reportistica unificata per il Registro Tumori

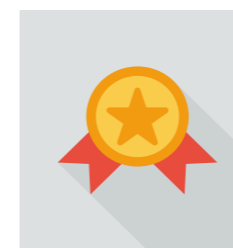
I RISULTATI

RISULTATI QUANTITATIVI



- Riconciliazione di oltre 1.300.000 posizioni anagrafiche con l'anagrafe regionale Edotto
- 40% dei referti firmati digitalmente
- Oltre 1000 operatori delle 6 ASL coinvolti nei programmi integrati di screening

RISULTATI QUALITATIVI



- 20% della popolazione target recuperata nello screening mammografico grazie alla gestione unificata dei percorsi clinici e di screening
- 20% di riduzione della disomogeneità di cura e di gestione
- La Puglia sarà la prima Regione in grado di valutare i "cancri intervallo", la sfida ancora aperta delle produzioni statistiche di tutta la nazione, grazie alla collaborazione con l'anatomia patologica

Dedalus S.p.A.

Via di Collodi, 6/C
Firenze

Tel. +39 055 42471

Fax +39 055 451660

info@dedalus.eu

www.dedalus.eu